

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ESCARTONS E VALLI VALDESI SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FUHRMANN, 23 - LUSERNA SAN GIOVANNI (TO) 10062
Codice Fiscale	08435750016
Numero Rea	TO 972526
P.I.	08435750016
Capitale Sociale Euro	58.100 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.363	3.620
II - Immobilizzazioni materiali	11.521	4.173
Totale immobilizzazioni (B)	13.884	7.793
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.156	341.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	36	71
Totale crediti	461.192	341.198
IV - Disponibilità liquide	13.378	110.383
Totale attivo circolante (C)	474.570	451.581
D) Ratei e risconti	121	10
Totale attivo	488.575	459.384
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.600	58.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.500	3.500
IV - Riserva legale	5.708	5.292
VI - Altre riserve	278.967	271.064
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.304	8.319
Totale patrimonio netto	348.079	346.775
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.507	52.467
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.510	47.793
Totale debiti	62.510	47.793
E) Ratei e risconti	16.479	12.349
Totale passivo	488.575	459.384

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.773	9.818
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	676.465	510.862
altri	2.489	171
Totale altri ricavi e proventi	678.954	511.033
Totale valore della produzione	688.727	520.851
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(83)	(38)
7) per servizi	183.596	145.379
8) per godimento di beni di terzi	1.516	3.805
9) per il personale		
a) salari e stipendi	135.820	100.762
b) oneri sociali	37.986	30.611
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.947	17.496
c) trattamento di fine rapporto	9.213	11.273
e) altri costi	5.734	6.223
Totale costi per il personale	188.753	148.869
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.718	4.879
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.256	1.256
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.462	3.623
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.718	4.879
14) oneri diversi di gestione	306.536	205.476
Totale costi della produzione	685.036	508.370
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.691	12.481
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	4
Totale proventi diversi dai precedenti	1	4
Totale altri proventi finanziari	1	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	33	16
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32)	(12)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.659	12.469
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.355	4.150
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.355	4.150
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.304	8.319

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis C.C.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Detto bilancio, pur rientrando la società nei limiti delle microimprese, è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis C.C., per ragioni di chiarezza espositiva.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6 C.C., a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C. relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c. 7 C.C., in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 C.C., salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 13.884.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 6.091.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 C.C., di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2023

Si evidenzia che la società NON si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8 del D.L. 198/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 /2023, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le stesse, iscritte con il consenso dell'Organo di Controllo e al netto delle relative quote di ammortamento, ammontano ad euro 2.363 e sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi (aliquota pari al 20%).

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 11.521.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo un preciso piano di ammortamento nella misura massima prevista dalla normativa fiscale ed in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono pari a quelle previste dal D.M. 31 dicembre 1988 ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto il risultato così ottenuto non si discosta in maniera significativa con quello risultante calcolando l'ammortamento sulla base del periodo di effettivo utilizzo dei cespiti (Principio contabile n.16).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nella tabella sottostante:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA APPLICATA
- Impianti specifici	25%
- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	13.884
Saldo al 31/12/2022	7.793
Variazioni	6.091

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.620	24.986	-	28.606
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(20.813)		(20.813)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	3.620	4.173	-	7.793
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	10.810	-	10.810
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.257)	(3.462)		(4.719)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(1.257)	7.348	0	6.091
Valore di fine esercizio				
Costo	2.363	35.826	-	38.189
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(24.305)		(24.305)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	2.363	11.521	-	13.884

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari ad euro 474.570. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.989.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 C.C., di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 461.192.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 119.994.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti tributari

La voce crediti tributari comprende tutti i crediti esistenti a fine esercizio nei confronti dell'Erario. Tale voce, per complessivi euro 4.693, è il risultato della seguente sommatoria:

- Irap acconto	euro	1.448
- Credito imposta sostitutiva su TFR	euro	801
- Iva a credito	euro	869
- Ires acconto	euro	1.452
- Crediti d'imposta beni strumentali L.160/2019 ENTRO l'esercizio	euro	88
- Credito d'imposta beni strumentali L.160/2019 OLTRE l'esercizio successivo	euro	35

Si precisa che per ragioni di chiarezza espositiva, ma in contrasto con quanto indicato a tal proposito dai Principi contabili nazionali, gli acconti di imposta non sono indicati a diretta riduzione del debito di imposta complessivo, ma nell'attivo quali crediti tributari.

Verso altri

Gli altri crediti, pari ad euro 456.499, vengono di seguito dettagliati:

- Crediti commerciali diversi	euro	30
- Cauzioni commerciali	euro	18
- Crediti contributi da ricevere	euro	449.818
di cui		
- Contributi per attività extraleader	euro	327.395
- Contributi per attività leader	euro	122.423

- Contributi Comuni deliberati	euro	6.633
--------------------------------	------	-------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 13.378, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 97.005.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 121 .

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 111 e vengono di seguito dettagliati:

- Risconto attivo costi vari	euro	121
------------------------------	------	-----

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 348.079 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.304 pari all'utile dell'esercizio in commento.

Più precisamente il Patrimonio Netto ha subito le seguenti variazioni:

- Incremento di euro 138 della riserva legale a seguito della destinazione del 5% dell'utile del precedente esercizio;
- Incremento di euro 2.625 della riserva straordinaria facoltativa a seguito della destinazione, parziale, dell'utile del precedente esercizio.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	IMPORTO	ORIGINE /NATURA	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
RISERVA DA SOVRAPPREZZO	3.500	Riserva di capitale	A-B	3.500
RISERVA LEGALE	5.708	Riserva di utile	B	5.708
RISERVA STRAORDINARIA	96.198	Riserva di utile	A-B-C	96.198
RISERVA IN CONTO CAPITALE	182.769	Riserva di capitale	A-B	182.769
TOTALE				288.175
QUOTA NON DISTRIBUIBILE				288.175
QUOTA DISTRIBUIBILE				-

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci tenutasi innanzi al Notaio Federico Occelli in data 20/12/2022 Rep. Nr. 6667, Atto Nr. 5383, la società è stata trasformata da società a responsabilità limitata a società consortile a responsabilità limitata, con conseguente variazione dell'articolo numero 19 dello statuto sociale che così recita: "La società non ha scopo di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai

soci. L'eventuale utile netto dell'attività, dedotta la parte da destinare alla riserva legale, verrà liberamente destinato dall'assemblea dei soci che potrà anche deliberarne l'imputazione a riserva o a fondi straordinari". Per quanto esposto dunque nessuna riserva è più distribuibile ai soci, per espressa disposizione statutaria.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Non vi sono informazioni da fornire a tal proposito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 61.507.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 9.213.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 61.507.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 62.510.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.717.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono pari ad euro 1.091.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 35.822, comprendono le fatture di competenza ricevute in data successiva alla chiusura dell'esercizio (fatture da ricevere) per euro 31.866.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente ad euro 8.707 e vengono di seguito dettagliati:

- Ritenute irpef dipendenti/amministratori	euro	5.071
- Ritenute irpef terzi	euro	1.108
- Debito Irap	euro	1.198
- Debito imposta sostitutiva	euro	173
- Debito Ires	euro	1.157

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti vs. Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale ammontano complessivamente ad euro 6.551 e si riferiscono esclusivamente ai debiti verso INPS.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano complessivamente ad euro 10.339 come risulta dal dettaglio sotto riportato:

- Salari e stipendi non liquidati	euro	6.409
- Debiti verso collaboratori	euro	2.347
- Debiti vs amministratori	euro	387
- Altri debiti	euro	1.196

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei, pari ad euro 16.426, ed i risconti passivi, pari ad euro 53, iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2023 ammontano a euro 16.479 e precisamente

- Ratei passivi stipendi	euro	8.692
- Ratei passivi contributi Inps	euro	2.363
- Ratei passivi Inail	euro	91
- Ratei passivi anni precedenti	euro	5.280
- Risconto passivo credito beni strumentali	euro	53

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 4.130.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 9.773.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, ammontanti ad euro 678.954, sono di seguito dettagliati:

- Contributi in conto esercizio	euro	675.305
- Contributo c/esercizio non tassabile	euro	35
- Sopravvenienza attiva crediti d'imposta	euro	1.125
- Sopravvenienza attiva gestione ordinaria	euro	2.489

Informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti equiparati

Si precisa che i contributi in conto esercizio sono composti da:

- cofinanziamenti ricevuti dai Comuni facenti parte del territorio su cui opera la società per complessivi euro 84.111;
- contributi ricevuti dalla Regione per l'attività "leader" per complessivi euro 194.153
- contributi ricevuti dalla Regione per l'attività "extra leader" per complessivi 397.041.

Tale dettaglio risulta conforme a quanto previsto dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Sono stati imputati alle voci B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 685.036.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari ad euro 183.596, vengono di seguito dettagliati:

- Elaborazioni paghe	euro	12.575
- Spese di trasporto	euro	9
- Consulenze varie	euro	45.388
- Manutenzione e riparazione su beni di proprietà	euro	1.464
- Assistenza tecnica da contratto	euro	150
- Utenze telefoniche fisse	euro	1.860
- Utenze telefoniche cellulari	euro	2.532
- Utenze riscaldamento	euro	2.927
- Elaborazione dati e tenuta contabilità	euro	7.069
- Consulenze legali e notarili	euro	1.808
- Spese di rappresentanza	euro	37
- Compenso sindaco unico	euro	3.806
- Compensi collaboratori co.co.co.	euro	22.768
- Compensi amministratori	euro	6.552
- Compensi tirocinanti	euro	3.024
- Compensi a professionisti	euro	45.812
- Commissioni per servizi bancari	euro	1.988
- Rimborso spese amministratori	euro	143
- Inps amministratore non socio	euro	1.048
- Compensi per consulenza fiscali	euro	4.525
- Inps co.co.co	euro	3.836
- Spese varie da convenzione	euro	4.583
- Spese di pulizia	euro	2.161
- Assicurazioni varie	euro	6.689
- Canoni per licenze software	euro	842

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, pari ad euro 1.516, vengono di seguito dettagliati:

- Noleggi	euro	1.016
- Affitti passivi	euro	500

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 306.535, vengono di seguito dettagliati:

- Altri costi di gestione	euro	982
- Spese varie per progetti	euro	291.873
- Quote associative	euro	4.000
- Vidimazioni	euro	310
- Imposte di bollo	euro	228
- Spese varie economali	euro	5.528
- Costi indeducibili	euro	1.365
- Sanzioni	euro	11
- Diritto annuale CCIAA	euro	185
- Beni costo unitario < € 516,46	euro	1.274
- Cancelleria e stampati	euro	779

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel bilancio al 31 dicembre 2023 non vi sono componenti positive o negative di reddito che danno luogo all'iscrizione in bilancio di imposte anticipate e differite.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES (pari ad euro 1.157) e IRAP (pari ad euro 1.198) dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 C.C.);
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.);
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.);
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies C.C.).

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori al Sindaco Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.551	3.806

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non vi sono informazioni da fornire a tal proposito in considerazione della particolare natura della società e del tipo di attività svolta dalla stessa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non vi sono informazioni da fornire a tal proposito.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rimanda a quanto descritto a tal proposito nel paragrafo relativo agli "Altri ricavi e proventi" ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi di cui alla L. n. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.304 , come segue:

- il 5%, pari a euro 65, alla riserva legale;
- la restante parte, pari ad euro 1.239 , alla riserva straordinaria facoltativa.

Luserna San Giovanni, 15 marzo 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Patrizia Giachero

Dichiarazione di conformità del bilancio

Firmato in originale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione la Signora Patrizia Giachero che lo ha redatto. Il sottoscritto Alberto De Gregorio, in qualità di professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'Art. 31 Comma 2-quinquies, della Legge n. 340/2000, che il presente documento è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Lì Pinerolo, -----